



Classe '77, Alessandro Genovesi inizia la sua esperienza nell'associazionismo studentesco, e nel corso degli anni la storia sindacale si incrocerà più volte con quella politica. A vent'anni, l'incontro con la Cgil nazionale, dove collabora con il dipartimento per le politiche sociali, a ventuno l'elezione nella Direzione Nazionale dei Ds come vice responsabile del dipartimento innovazione tecnologica e Tlc, successivamente componente dell'esecutivo nazionale della sinistra DS. Giornalista, ha al suo attivo collaborazioni con l'Unità di Furio Colombo, il Manifesto, Rassegna Sindacale, Rainews24, ed è autore di alcuni saggi, per Baldini e Castoldi, Reset e Unità.

Nel 2003 la scelta di dedicarsi esclusivamente all'attività sindacale: dapprima funzionario nel dipartimento Politiche attive del lavoro della Cgil nazionale, poi nel 2006 entra nella segreteria nazionale del Sindacato Lavoratori della Comunicazione Slc-Cgil con la delega alle telecomunicazioni, dove segue la grande campagna di stabilizzazione dei lavoratori precari dei call center e le pesanti ristrutturazioni di Telecom Italia e delle altre grandi aziende del settore.

Nel 2011, viene eletto segretario generale della Cgil Basilicata, siglando - tra l'altro - il primo contratto di sito per le attività estrattive che introduce la clausole sociale nei cambi di appalto Eni e costituendo l'Osservatorio Territorio Ambientale. Terminata la propria esperienza in Basilicata, nel marzo 2015 torna a Roma per approdare alla segreteria nazionale della Fillea Cgil con la delega all'organizzazione. E' il segretario generale della Fillea Cgil dal 21 luglio 2016.